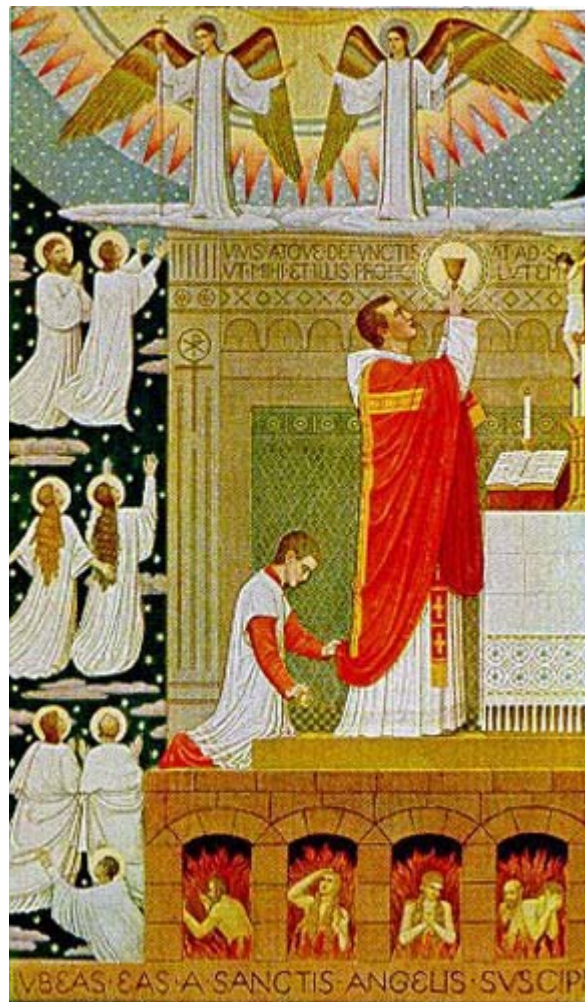


TUTTI I DEFUNTI DELL'ORDINE

*Quando il 7 novembre cade in domenica,
la Commemorazione di tutti i defunti dell'Ordine
si celebra il giorno 8 novembre.*



ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr. Rm 8, 11

Dio, che ha risuscitato Gesù Cristo dai morti,
darà la vita anche ai vostri corpi mortali,
per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Oppure

L'eterno riposo dona loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.

COLLETTA

O Dio, fonte di perdono e di salvezza,
per l'intercessione della Beata Vergine Maria e di tutti i Santi,
concedi ai nostri fratelli, parenti e benefattori
che sono passati da questo mondo a te,
di godere la gioia perfetta nella patria celeste.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per "tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Is 25, 2a. 6-9

Eliminerà la morte per sempre.

Dal libro del profeta Isaia

Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati. Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza

Parola di Dio.

Oppure:

Rm 14, 7-9

Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, nessuno di noi, infatti, vive per se stesso e nessuno muore per se stesso, perché se noi viviamo, viviamo per il Signore, se noi moriamo, moriamo per il Signore. Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore. Per questo infatti Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 26

***R/** Spero di abitare nella casa del Signore nella terra dei viventi.*

Il Signore è mia luce e mia Salvezza,
di chi avrò paura?

Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò terrore?

R/

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
ed ammirare il suo santuario.

R/

Ascolta, Signore, la mia voce.
io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.
Il tuo volto, Signore, io cerco.
non nascondermi il tuo volto.

R/

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte,
si rinfranchi il cuore e spera nel Signore. ***R/***

R/ Alleluia, alleluia.

In verità, in verità vi dico:
se uno osserva la mia parola,
non vedrà mai la morte.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 12, 23-26

Se il chicco di grano muore produce molto frutto.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo Gesù rispose ai suoi discepoli: « Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato.

In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Pieni di fiducia eleviamo le nostre suppliche al Dio vivo e datore di vita, che per mezzo della vittoria di Cristo, ci offre una gloria eterna, dopo la passeggera tribolazione della vita presente. Preghiamo insieme e diciamo:

R/ Donaci la vera vita, Signore.

1. Per la santa Chiesa di Cristo, perché sia sempre tra gli uomini fonte di vita e di speranza e perché, con l'annuncio di una patria felice al di là della morte, riveli all'umanità il senso della vita presente, preghiamo. **R/**
2. Per i responsabili dei popoli e le organizzazioni che lavorano per favorire la vita e la salute, perché nessuno muoia ingiustamente, perché tutti siano curati durante l'infermità, perché nessuno sia vittima della guerra, preghiamo. **R/**
3. Per i defunti che si consacrarono a Dio nella famiglia religiosa mercedaria, perché ricevano la felicità del regno celeste, preghiamo. **R/**
4. Per i nostri parenti ed amici, per i benefattori e collaboratori, per gli schiavi e gli oppressi partiti da questo mondo, perché trovino presso Dio misericordia e salvezza, preghiamo. **R/**
5. Per noi qui riuniti, perché siamo consolati dalla Parola di Dio e dalle sue promesse, preghiamo. **R/**

O Dio che ami la vita, accogli le nostre suppliche e insegnaci a vivere con gioia la nostra consacrazione a te, che ci prepari al tuo felice possesso nel Cielo.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

O Dio, che sei misericordia senza limiti,
accogli questo sacrificio di salvezza
in suffragio dei nostri fratelli, parenti e benefattori,
e dona loro la remissione di tutti i peccati.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R/ È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.
Egli, vincitore della morte
e dispensatore della vita,
offrendosi liberamente per noi
come oblazione e vittima sacerdotale,
ci ha preparato una nuova terra e nuovi cieli,
ci ha redenti dalla nostra condizione di servi
e ci ha costituiti figli del tuo amore
ed eredi del tuo Regno,
dove speriamo poterci riunire presso di te,
nella gloria eterna,
noi tutti che in terra formiamo una sola famiglia
nel vincolo dello Spirito,
sotto il patrocinio della Beata Vergine Maria della Mercede.
Per questo, noi uniti a tutti gli Angeli e ai Santi,
ti lodiamo pieni di gioia,
cantando senza fine la tua gloria:
Santo, Santo, Santo ...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

1 Gv 4, 9

Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo,
perché noi avessimo la vita per lui.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio onnipotente e misericordioso,
per la potenza redentrice di questo sacrificio
concedi ai nostri fratelli, parenti e benefattori,
il perdono di ogni colpa
e la beatitudine eterna nel tuo Regno.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.